

Il Mediterraneo: culture a confronto

Scritto da luca grillandini

Mercoledì 30 Aprile 2014 17:13 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 30 Aprile 2014 17:31



MOSTRA FOTOGRAFICA - PALERMO

L'area geografica scelta da Silvana Grippi per la sua Mostra dal titolo 'Il Mediterraneo: culture a confronto', è rivolta alla fascia dal Maghreb al Masherk: dalla Libia al Marocco oltre il Sahara occidentale e l'altra sponda del vicino Oriente.

Un percorso di geometrie architettoniche con istantanee di genti e situazioni fermati da uno scatto. Situazioni, momenti importanti, scene di vita quotidiana rubati per far conoscere le culture 'altre' e abitare dentro il Mediterraneo in modo simbolico.

Gli ultimi sconvolgimenti sociali hanno portato - in maniera sbagliata - molte informazioni su delle culture che hanno dei valori molto alti e che andrebbero conosciute prima di affrontare un viaggio.

Il viaggio di conoscenza è diverso da un viaggio di approfondimento socioculturale. L'approccio per una giusta conoscenza è l'umiltà e la comprensione delle diversità, si possono avere scambi di crescita sociale.

Una scelta espositiva molto impegnativa per la vastità delle problematiche, ma Silvana Grippi ha saputo cogliere una sintesi particolare che ci esporrà personalmente.

"mi definisco una esploratrice della geografia umana"

Silvana Grippi è nata a Gradisca d'Isonzo (Go) nel 1955. Laureata in Lettere (indirizzo Geografico) all'Università degli Studi di Firenze.

Ha iniziato a lavorare come programmatrice presso l'Agenzia di Pubblicità F.Ili Boni (OPUS PROCLAMA Pubblicità cinema e Giornale Orizzonte) per poi passare a lavorare presso RADIO-TELELIBERA FIRENZE. Dopo varie esperienze lavorative ora lavora presso l'Università degli Studi di Firenze.

Si occupa da sempre di Comunicazione e Informazione. Iscritta all'Ordine dei Giornalisti e all'Associazione Giornalisti e Scrittori di Firenze. Negli anni ottanta, ha iniziato a viaggiare e a scrivere. I suoi Reportages sono rivolti tra le due sponde del Mediterraneo.

Eccovi alcuni dei suoi viaggi in Africa e Medioriente:

Tunisia, Algeria, Marocco, Sahara Occidentale e campi profughi di Tindouf , Mali, Mauritania, Senegal, Gambia, Guinea, Sudan, Eritrea, Egitto, Sinai, Yemen, Turchia, Siria, Giordania, Iran, Territori Occupati-Palestina, Israele, Albania, Armenia, Georgia, zone kurde e confini vari. Più delle volte i viaggi si sono svolti in moto.

Dal Maghreb al Maskrek ha avuto occasione di conoscere popolazioni, etnie e piccole tribù (ad esempio: Dinka, Shilluk, Tekna, Erguibat, Dogon, Fulan, Bambara, Kish, saharawi, ecc.). Le foto raccolte sono state motivo di molte mostre in giro per l'Italia sia come materiale dell'Associazione D.E.A. (Didattica-Espressione-Ambiente) e dell'Agenzia di Stampa DEApres.